

# COBÀ week

## U19: RIMONTA COL CORINALDO

DOPO UNA PARTENZA A STENTO, I PICCOLI SHARKS COMPIONO L'IMPRESA E PORTANO A CASA UN PUNTO DI PLATINO CONTRO IL CORINALDO

## SERIE B: PAREGGIO AMARO PER GLI SQUALI

DOPO AVER DOMINATO PER 2 A 0, GLI SQUALI SI FANNO RIACCIUFFARE DALL'ETABETA IN UNA GARA ROCAMBOLESCA

## IL CAPITANO 2017

REALIZZAZIONE  
**MORESE**  
STUDIOS

# PARTEGGIO DAL GUSTO AMARO

**“ALLA SETTIMA DI CAMPIONATO GLI SHARKS SPARTISCONO LA POSTA ANCHE SUL CAMPO DELL’ETA BETA, FORMAZIONE APPAIATA IN CLASSIFICA A QUOTA NOVE PUNTI.**

**LA GARA DI FANO TERMINA INFATTI CON IL PUNTEGGIO DI 2-2.**

I ragazzi di Mister Osimani nella ripresa si vedono recuperare il doppio vantaggio maturato a cavallo delle due frazioni grazie alle reti di Sgolastra e Bottolini.

Eppure era partito subito gagliardo e grintoso il Futsal Cobà, desideroso di portare a casa il risultato nonostante qualche acciaccio e un’infermeria con diversi posti ancora occupati.

Quintetto iniziale formato da Moretti, Bagalini, Bottolini, Vitale e Mindoli.

Da segnalarsi il positivissimo rientro del brasiliano Mazoni. Dopo le scaramucce iniziali ed una prolungata fase di studio a centrocampo, in cui le occasioni da rete scarseggiavano, era stato il solito numero 8 biancoazzurro, D’Artagnan Sgolastra, a sbloccare l’equilibrio del match insaccando un tiro libero a 2’50” dal termine, dopo avere precedentemente testato la mira, facendo la barba al palo.

Una partita equilibrata e combattuta, giocata davanti a una numerosa e rumorosa cornice di pubblico.

Una partita che sul finale del tempo si era messa però a favore degli ospiti, passati in vantaggio nonostante da entrambe le parti fossero state ben poche le emozioni create.

I padroni di casa cercavano di reagire, pungendo in contropiede e chiamando per tutto il match il portiere Moretti (migliore in campo) a fare gli straordinari.

Sulla sirena che chiudeva la prima frazione arrivava il palo a porta vuota di Mazoni a dire no al raddoppio Sharks.

Secondo tempo ancora più acceso tra due formazioni desiderose di ben figurare e niente affatto rinunciatricie.

Dopo pochissimi minuti il meritato centro di Bottolini (bella ripartenza, trafitto il portiere in uscita) poteva mettere la gara in ghiacciaia, ma così purtroppo non era.

Con una bella azione a 10’31” dal termine l’Eta Beta riapriva la gara, portandosi sul definitivo 2-2 a 7 dal termine.

Futsal Cobà in grande sofferenza nella seconda parte di gara, con Superman Moretti sempre sugli scudi e la retroguardia di casa che riusciva senza troppi affanni a contenere le sortite ospiti.

Lotta totale con l’Eta Beta costretta per una espulsione all’uomo in meno nell’ultimo minuto di gioco, senza però che gli Sharks riuscissero ad approfittarne, nonostante il buon giro palla.



Sulla conclusione alta di Mazoni si infrangevano le speranze degli Squali di portare a casa il risultato pieno, superando la formazione fanese.

“Non abbiamo saputo raccogliere più di un pareggio – il commento post gara dell’avvocato Guido Calvari – dopo essere andati meritatamente in vantaggio in una prima frazione giocata discretamente anche se un po’ frenetica, purtroppo nel secondo tempo abbiamo approcciato nel modo giusto come grinta ma abbiamo prodotto poco per legittimare la vittoria, scoprendo il fianco all’iniziativa e alla reazione dei locali. Portiamo a casa questo punto con la speranza e la consapevolezza di dover migliorare in futuro”.

# PUNTO DI PLATINO PER I PICCOLI SHARKS!

I piccoli Sharks di mister Cintio e del suo vice Costantinescu strappano un punto dalla tana del Corinaldo ed al termine di una gara ricca di emozioni impattano sul 3-3 finale.

Eppure l'incontro non si era messo bene per Boutimah e compagni che, nonostante guidassero la classifica a punteggio pieno, avevano chiuso la prima frazione in doppio svantaggio e sembravano incapaci di riuscire a ribaltare lo score.

Il grande cuore Futsal Cobà era però venuto fuori nella ripresa, in cui gli Squali erano riusciti ad accorciare le distanze ed infine spartire la posta.

Positiva la reazione dei ragazzi, un gruppo compatto ed unito che dopo sei gare a punteggio pieno ha tirato oggi un po' il fiato.

Come già nella scorsa stagione, i giovani biancoazzurri (schierati al via con il quintetto composto da Quondamatteo, Torresi, Boutimah, Parfenyuk e Mancini) iniziavano le ostilità nel piccolo campo del Corinaldo con qualche difficoltà ed andando sotto dopo poche battute. Gli Sharks iniziavano a bombardare di tiri l'estremo locale, che però faceva buona guardia, aiutando la sua squadra a difendere il gol- partita e a provare a far male in contropiede.

Partita apertissima: la prima frazione si chiudeva con il Corinaldo che siglava il raddoppio, dopo la traversa centrata da Boutimah a seguito di una rovesciata di Paoloni.

Ripresa all'arrembaggio con un super Quondamatteo e Squali che finalmente si portavano sul 2-1 con Mancini, prima di venire nuovamente rispediti a distanza di sicurezza dalla terza rete locale.

Veemente a questo punto la reazione dei ragazzi di mister Cintio, che, con grinta e orgoglio, si riportavano sotto con Boutimah prima di raggiungere il pari con una punizione di Torresi a 4'14" dal termine.

Il punteggio non cambiava più, nonostante i Piccoli Squali nel finale avessero avuto due colossali occasioni di ribaltare l'incontro con Cataldi e Parfenyuk, con i locali costretti alla massima attenzione dopo aver commesso il quinto fallo.

Un pizzico di rammarico nel commento post gara del Press De' Robertis: "Purtroppo, per vari motivi, in settimana i ragazzi non avevano potuto preparare benissimo l'incontro.

Infatti oggi l'approccio non è stato dei migliori. I corinaldesi si trovavano perfettamente a loro agio nelle piccole dimensioni del loro campo. Per fortuna alla fine abbiamo saputo tirare fuori il nostro cuore Sharks, risolvendo una trasferta insidiosissima.



## IL CAPITANO BAGALINI

Grinta e personalità da vendere per il Capitano degli Sharks, Stefano Bagalini, per tutti semplicemente Fefè. Universale classe 1981, la sua carriera era iniziata nel calcio a undici a soli 18 anni, quando aveva esordito nel professionismo in C1 con l'Alessandria, per poi vestire in seguito la casacche di Teramo, Avellino, Reggiana, Verona, Celano, Cisco Roma, Sambenedettese, Lanciano, Sangiustese e Fermana. Tantissime le sue presenze in giro per l'Italia. Dalla fondazione nel campionato UISP fino a ora, Stefano è diventato il cuore e l'anima degli Squali.

### Come sta andando questo esordio nella nuova Serie?

Per il Futsal Cobà questo è il primo campionato in abito nazionale. Fino ad ora ci eravamo sempre misurati in un'ottica regionale. In questo girone ci sono molte formazioni ben rodute, che giocano insieme e che si intendono alla perfezione.

### Cosa vi ha messo maggiormente in difficoltà? Dove si può intervenire?

Il punto che dobbiamo assolutamente migliorare è la concentrazione. La discontinuità si paga a caro prezzo e fino ad ora ha avuto ripercussioni sulle nostre prestazioni e sulla classifica.

### Sei il capitano degli Sharks: cosa significa per te quella fascia al braccio?

Provo un grande senso di responsabilità. E' per me un grande onore rappresentare i ragazzi. In campo mi impegno sempre per essere degno. Quando invece deciderò di appendere le scarpette al chiodo, sogno per me un futuro da dirigente.

**Leader nato. Sharks a vita.**



SABATO 25 NOVEMBRE ORE 15.30

COBA' ARENA - VIA LETI, FERMO



VS



CAMPIONATO SERIE B 2017/2018

MORESE STUDIOS



DOMENICA 26 NOVEMBRE ORE 11.00

COBA' ARENA - VIA LETI, FERMO



VS



CAMPIONATO U19 2017/18

MORESE STUDIOS

